

AREA DI RISCHIO SPECIFICA ENTI LOCALI (Del. 831 del 3/08/2016): PIANIFICAZIONE URBANISTICA							
PROCESSO: VARIANTI AL P.R.G., PARTE OPERATIVA, DI INIZIATIVA PUBBLICA							
DESCRIZIONE ATTIVITA'		VALUTAZIONE DEL RISCHIO	PERSONALE INTERESSATO ALLA GESTIONE DELLA FASE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO	VINCOLI ALLA GESTIONE DELLA FASE (Interni ed esterni)
				STRATEGIA DI COMPENSAZIONE DEL RISCHIO	STRUMENTI E PROCEDURE INDIVIDUATE		
Analisi della capacità del P.R.G. di soddisfare le esigenze del territorio, ivi comprese quelle ambientali e paesaggistiche, ovvero l'adeguamento a normative e regolamenti sopravvenuti, necessità di insediamento di infrastrutture pubbliche non previste in sede di stesura del Piano. Necessità di misure preventive integrative, laddove dalle modifiche derivi per i privati interessati un significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati.	Carenza e/o insufficienza di motivazioni sulla necessità di apportare varianti di valenza generale a soddisfacimento di interessi diffusi, alla scelta o al maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento; alla possibile disparità di trattamento tra diversi operatori; alla sottostima del maggior valore generato dalla variante.	Medio	Responsabile Area Assetto e Amministrazione Comunale	Misure di trasparenza ulteriore da dare alla fase di individuazione e motivazione delle necessità; incremento ulteriore della pubblicità e diffusione dei processi di analisi, conclusioni ed azioni; predisposizione di strumento di valutazione con quadri di riferimento - azioni intraprese predefinite;	Pubblicazione sul sito, in amministrazione trasparente, sezione "pianificazione e governo del territorio", di un documento istruttorio contenente le singole fasi del procedimento durante la sua formazione: quadro di analisi, possibilità di intervento, definizione delle scelte;	Basso	NTA del P.R.G., Parte strutturale, L.R. 1/2015, R.R. 2/2015, strumenti sovraordinati al PRG, PTCP - PUT- PPR
Individuazione del RdP, dei tecnici istruttori e del gruppo di lavoro; individuazione del professionista in caso di affidamento all'esterno dell'incarico di redazione del piano o della variante.	Cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro o nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico se esterno.	Basso	Responsabile area assetto ed Amministrazione	Si rendono note le ragioni che determinano la scelta dell'affidamento esterno che verrà svolta secondo i principi dell'evidenza pubblica. Sostituzione dei soggetti del gruppo di lavoro interno risultanti in conflitto di interesse.	Tracciamento dei soggetti partecipanti all'istruttoria ed alla redazione del piano o variante. Individuazione del RdP in altra area, in accordo con l'Amministrazione se il conflitto di interessi riguarda il responsabile dell'Area Assetto.	Basso	
Predisposizione della variante, istruttoria e verifica su compatibilità normativa e con strumenti sovraordinati, ricadute di carattere ambientale e paesaggistiche (quadro dei vincoli, VAS, VIA)	Travisamento del quadro normativo, errata interpretazione strumenti sovraordinati, insufficiente analisi ricadute ambientali	Basso	Responsabile Area Assetto + Istruttore direttivo tecnico e/o istruttore tecnico	Partecipazione alla fase di pluralità di soggetti con compiti di stesura e revisione distinta e tracciabile.	Ciascun soggetto che partecipa all'istruttoria sottoscrive la fase curata: istruttoria, revisione, approvazione	Basso	NTA del P.R.G., Parte strutturale, L.R. 1/2015, R.R. 2/2015, strumenti sovraordinati al PRG, PTCP - PUT- PPR
Esame della variante in 1 ^a Commissione Consiliare "urbanistica, infrastrutture ed ambiente".	possibili influenze stakeholder, non corretta valutazione degli interessi diffusi	Medio	Responsabile Area Assetto e Commissione Consiliare	Misure di trasparenza ulteriore da dare tramite pubblicazione tempestiva verbali riscontrabili; migliore dettaglio nei documenti istruttori forniti preventivamente alla Commissione	Pubblicazione sul sito, in amministrazione trasparente, sezione "pianificazione e governo del territorio", del documento istruttorio fornito anticipatamente ai membri della commissione; pubblicazione documento conclusivo dei lavori della commissione.	Basso	NTA del P.R.G., Parte strutturale, L.R. 1/2015, R.R. 2/2015, strumenti sovraordinati al PRG, PTCP - PUT- PPR
Predisposizione proposta di delibera di adozione al Consiglio Comunale	Travisamento del quadro interpretativo risultante dallo svolgimento delle fasi precedenti.	Basso	Istruttore direttivo tecnico + personale amministrativo	Partecipazione alla fase di pluralità di soggetti con compiti di stesura e revisione distinti.	Ciascun soggetto che partecipa alla stesura del documento sottoscrive la fase curata: istruttoria, revisione, approvazione	Basso	NTA del P.R.G., Parte strutturale, L.R. 1/2015, R.R. 2/2015, strumenti sovraordinati al PRG, PTCP - PUT- PPR

Esame delle osservazioni e controdeduzioni	Inesatta valutazione del portato della singolarità sul quadro generale, mancanza di uniformità nella valutazione.	Medio	Responsabile Area Assetto e Amministrazione Comunale	Inquadramento generale delle osservazioni in strumento predefinito con inquadramento generale delle istanze e delle controdeduzioni; ulteriori misure di pubblicità e trasparenza della fase.	Stesura e pubblicazione sul sito di documento contenente tutte le osservazioni, e per ciascuna le controdeduzioni motivate.	Basso	NTA del P.R.G., Parte strutturale, L.R. 1/2015, R.R. 2/2015, strumenti sovraordinati al PRG, PTCP - PUT- PPR
Approvazione definitiva in Consiglio Comunale	Rischio che il piano adottato sia modificato con l'accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso. Resoconto non corretto dello svolgimento della fase precedente.	Basso	Istruttore direttivo tecnico + personale amministrativo	Passaggio di controllo presso gruppi consiliari; documenti pre-forniti al consiglio rispetto al passaggio in aula.	Messa a disposizione dei consiglieri o dei gruppi consiliari del documento precedentemente al passaggio in aula, come previsto dalle misure di pubblicità totale di cui al D. Lgs. 33/2013	Basso	NTA del P.R.G., Parte strutturale, L.R. 1/2015, R.R. 2/2015, strumenti sovraordinati al PRG, PTCP - PUT- PPR

AREA DI RISCHIO SPECIFICA ENTI LOCALI (Del. 831 del 3/08/2016): PIANIFICAZIONE URBANISTICA

PROCESSO: VARIANTI AL P.R.G., PARTE STRUTTURALE, DI INIZIATIVA PUBBLICA

DESCRIZIONE ATTIVITA'	RISCHI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	PERSONALE INTERESSATO ALLA GESTIONE DELLA FASE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO	VINCOLI ALLA GESTIONE DELLA FASE (Interni ed esterni)
				STRATEGIA DI COMPENSAZIONE DEL RISCHIO	STRUMENTI E PROCEDURE INDIVIDUATE		
Analisi della capacità del P.R.G. di soddisfare le esigenze del territorio, ivi comprese quelle ambientali e paesaggistiche, ovvero l'adeguamento a normative e regolamenti sopravvenuti, necessità di insediamento di infrastrutture pubbliche non previste in sede di stesura del Piano. Necessità di misure preventive integrative, laddove dalle modifiche derivi per i privati interessati un significativo aumento delle potestà edificatorie o del valore d'uso degli immobili interessati.	Carenza e/o insufficienza di motivazioni sulla necessità di apportare varianti di valenza generale a soddisfacimento di interessi diffusi, alla scelta o al maggior consumo del suolo finalizzati a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento; alla possibile disparità di trattamento tra diversi operatori; alla sottostima del maggior valore generato dalla variante.	Medio	Responsabile Area Assetto e Amministrazione Comunale	Misure di trasparenza ulteriore da dare alla fase di individuazione e motivazione delle necessità; incremento ulteriore della pubblicità e diffusione dei processi di analisi, conclusioni ed azioni; predisposizione di strumento di valutazione con quadri di riferimento - azioni intraprese predefinite;	Pubblicazione sul sito, in amministrazione trasparente, sezione "pianificazione e governo del territorio", di un documento istruttorio contenente le singole fasi del procedimento durante la sua formazione: quadro di analisi, possibilità di intervento, definizione delle scelte;	Basso	L.R. 1/2015, R.R. 2/2015, strumenti sovraordinati al PRG, PTCP - PUT- PPR
Individuazione del RdP, dei tecnici istruttori e del gruppo di lavoro; individuazione del professionista in caso di affidamento all'esterno dell'incarico di redazione del piano o della variante.	Cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro o nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico se esterno.	Basso	Responsabile area assetto ed Amministrazione	Si rendono note le ragioni che determinano la scelta dell'affidamento esterno che verrà svolta secondo i principi dell'evidenza pubblica. Sostituzione dei soggetti del gruppo di lavoro interno risultanti in conflitto di interesse.	Tracciamento dei soggetti partecipanti all'istruttoria ed alla redazione del piano o variante. Individuazione del RdP in altra area, in accordo con l'Amministrazione se il conflitto di interessi riguarda il responsabile dell'Area Assetto.	Basso	
Predisposizione della variante, istruttoria e verifica su compatibilità normativa e con strumenti sovraordinati, ricadute di carattere ambientale e paesaggistiche (quadro dei vincoli, VAS, VIA)	Travisamento del quadro normativo, errata interpretazione strumenti sovraordinati, insufficiente analisi ricadute ambientali	Basso	Responsabile Area Assetto + Istruttore direttivo tecnico e/o istruttore tecnico	Partecipazione alla fase di pluralità di soggetti con compiti di stesura e revisione distinta e tracciabile.	Ciascun soggetto che partecipa all'istruttoria sottoscrive la fase curata: istruttoria, revisione, approvazione	Basso	L.R. 1/2015, R.R. 2/2015, strumenti sovraordinati al PRG, PTCP - PUT- PPR
Esame della variante in 1 ^a Commissione Consiliare "urbanistica, infrastrutture ed ambiente".	possibili influenze stakeholder, non corretta valutazione degli interessi diffusi	Medio	Responsabile Area Assetto e Commissione Consiliare	Misure di trasparenza ulteriore da dare tramite pubblicazione tempestiva verbali riscontrabili; migliore dettaglio nei documenti istruttori forniti preventivamente alla Commissione	Pubblicazione sul sito, in amministrazione trasparente, sezione "pianificazione e governo del territorio", del documento istruttorio fornito anticipatamente ai membri della commissione; pubblicazione documento conclusivo dei lavori della commissione.	Basso	L.R. 1/2015, R.R. 2/2015, strumenti sovraordinati al PRG, PTCP - PUT- PPR
Predisposizione proposta di delibera di adozione al Consiglio Comunale	Travisamento del quadro interpretativo risultante dalle fasi precedenti.	Basso	Istruttore direttivo tecnico + personale amministrativo	Partecipazione alla fase di pluralità di soggetti con compiti di stesura e revisione distinti.	Ciascun soggetto che partecipa alla stesura del documento sottoscrive la fase curata: istruttoria, revisione, approvazione	Basso	L.R. 1/2015, R.R. 2/2015, strumenti sovraordinati al PRG, PTCP - PUT- PPR

Ottenimento pareri Organi sovraordinati, Provincia o Regione, su compatibilità variante con PTCP, PUT, PPR.	decorso infruttuoso del termine di legge a disposizione degli enti per adottare le proprie determinazioni, al fine di favorire l'approvazione del piano senza modifiche. Travisamento dei pareri ottenuti	Basso	Personale tecnico-amministrativo Enti coinvolti nel procedimento	Introduzione di misure di ulteriore trasparenza del quadro dei pareri ottenuti. Monitoraggio interno, anche a campione, dei tempi procedurali e dei contenuti degli atti.	Pubblicazione su sito internet dei pareri ottenuti ed inquadramento all'interno del quadro del procedimento	Basso	L.R. 1/2015, R.R. 2/2015, strumenti sovraordinati al PRG, PTCP - PUT- PPR
Esame delle osservazioni e controdeduzioni	Inesatta valutazione del portato della singolarità sul quadro generale, mancanza di uniformità nella valutazione.	Medio	Responsabile Area Assetto e Amministrazione Comunale	Inquadramento generale delle osservazioni in strumento predefinito con inquadramento generale delle istanze e delle controdeduzioni; ulteriori misure di pubblicità e trasparenza della fase.	Stesura e pubblicazione sul sito di documento contenente tutte le osservazioni, e per ciascuna le controdeduzioni motivate.	Basso	L.R. 1/2015, R.R. 2/2015, strumenti sovraordinati al PRG, PTCP - PUT- PPR
Approvazione definitiva in Consiglio Comunale	Rischio che il piano adottato sia modificato con l'accoglimento di osservazioni che risultino in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio cui è informato il piano stesso. Resoconto non corretto dello svolgimento della fase precedente.	Basso	Istruttore direttivo tecnico + personale amministrativo	Passaggio di controllo presso gruppi consiliari; documenti pre-forniti al consiglio rispetto al passaggio in aula.	Messa a disposizione dei consiglieri o dei gruppi consiliari del documento precedentemente al passaggio in aula, come previsto dalle misure di pubblicità totale di cui al D. Lgs. 33/2013	Basso	L.R. 1/2015, R.R. 2/2015, strumenti sovraordinati al PRG, PTCP - PUT- PPR

AREA DI RISCHIO SPECIFICA ENTI LOCALI (Del. 831 del 3/08/2016): PIANIFICAZIONE URBANISTICA

PROCESSO: VARIANTI AL P.R.G. SU ISTANZA PRIVATA							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	RISCHI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	PERSONALE INTERESSATO ALLA GESTIONE DELLA FASE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO	VINCOLI ALLA GESTIONE DELLA FASE (Interni ed esterni)
				STRATEGIA DI COMPENSAZIONE DEL RISCHIO	STRUMENTI E PROCEDURE INDIVIDUATE		
Individuazione del RdP, dei tecnici istruttori e del gruppo di lavoro; individuazione del professionista in caso di affidamento all'esterno dell'incarico di redazione del piano o della variante.	Cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro o nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico se esterno.	Basso	Responsabile area assetto ed Amministrazione	Si rendono note le ragioni che determinano la scelta dell'affidamento esterno che verrà svolta secondo i principi dell'evidenza pubblica. Sostituzione dei soggetti del gruppo di lavoro interno risultanti in conflitto di interesse.	Tracciamento dei soggetti partecipanti all'istruttoria ed alla redazione del piano o variante. Individuazione del RdP in altra area, in cordo con l'Amministrazione se il conflitto di interessi riguarda il responsabile dell'Area Assetto.	Basso	
Avvio del procedimento, nomina responsabile del procedimento, comunicazioni avvio del procedimento; analisi ed inquadramento tecnico-normativo della variante, verifica compatibilità strumenti sovraordinati; compatibilità con quadro dei vincoli ed impatti ambientali e paesaggistici.	Valutazioni inesatte all'interno del quadro istruttorio.	Basso	Responsabile Area Assetto e personale amministrativo	Partecipazione alla fase di pluralità di soggetti con compiti di stesura e revisione distinta e tracciabile.	Ciascun soggetto che partecipa all'istruttoria sottoscrive la fase curata: istruttoria, revisione, approvazione	Basso	NTA del P.R.G., Parte strutturale, L.R. 1/2015, R.R. 2/2015, stumenti sovraordinati al PRG, PTCP - PUT- PPR
Informativa alla Giunta comunale, valutazioni complessive su motivazioni ed opportunità di apportare variante al P.R.G.	Carenza e/o insufficienza di motivazioni sulla opportunità di apportare varianti che non siano lesive di interessi generali, mancanza di univocità ed uniformità nella stima di eventuali interessi particolari coinvolti.	Medio	Responsabile Area Assetto e Giunta Comunale	Misure di trasparenza ulteriore da dare nella individuazione processo decisionale e sulle motivazioni delle necessità e pubblica utilità; incremento ulteriore della pubblicità e diffusione dei processi di analisi, conclusioni ed azioni; eventuale inquadramento delle istanze in griglie di valutazione predefinite con possibilità di pre-giudizio orientato.	Pubblicazione sul sito, in amministrazione trasparente, sezione "pianificazione e governo del territorio", di un documento istruttorio contenente le osservazioni e conclusioni della Giunta Comunale	Basso	NTA del P.R.G., Parte strutturale, L.R. 1/2015, R.R. 2/2015, stumenti sovraordinati al PRG, PTCP - PUT- PPR
Esame della variante in 1 ^a Commissione Consiliare "urbanistica, infrastrutture ed ambiente".	possibili influenze stakeholder, non corretta valutazione degli interessi pubblici e diffusi coinvolti; non uniformità di giudizio nella valutazione delle singole istanze.	Medio	Responsabile Area Assetto e Commissione Consiliare	Misure di trasparenza ulteriore da dare tramite pubblicazione tempestiva verbali riscontrabili; migliore dettaglio nei documenti istruttori forniti preventivamente alla Commissione	Pubblicazione sul sito, in amministrazione trasparente, sezione "pianificazione e governo del territorio", del documento istruttorio fornito anticipatamente ai membri della commissione; pubblicazione documento conclusivo dei lavori della commissione.	Basso	NTA del P.R.G., Parte strutturale, L.R. 1/2015, R.R. 2/2015, stumenti sovraordinati al PRG, PTCP - PUT- PPR
Predisposizione proposta di delibera di adozione al Consiglio Comunale	Travisamento del quadro interpretativo risultante dallo svolgimento delle fasi precedenti.	Basso	Istruttore direttivo tecnico + personale amministrativo	Partecipazione alla fase di pluralità di soggetti con compiti di stesura e revisione distinti.	Ciascun soggetto che partecipa alla stesura del documento sottoscrive la fase curata: istruttoria, revisione, approvazione	Basso	NTA del P.R.G., Parte strutturale, L.R. 1/2015, R.R. 2/2015, stumenti sovraordinati al PRG, PTCP - PUT- PPR
Esame delle osservazioni e controdeduzioni	Inesatta valutazione del portato della singolarità sul quadro generale, mancanza di uniformità nella valutazione delle singole osservazioni.	Medio/basso	Responsabile Area Assetto e Amministrazione Comunale	Inquadramento generale delle osservazioni in strumento predefinito con inquadramento generale delle istanze e delle controdeduzioni; ulteriori misure di pubblicità e trasparenza della fase.	Stesura e pubblicazione sul sito di documento contenente tutte le osservazioni, e per ciascuna le controdeduzioni motivate.	Basso	NTA del P.R.G., Parte strutturale, L.R. 1/2015, R.R. 2/2015, stumenti sovraordinati al PRG, PTCP - PUT- PPR

Approvazione definitiva in Consiglio Comunale	Resoconto incorretto della fase precedente.	Basso	Istruttore direttivo tecnico + personale amministrativo	Passaggio di controllo presso gruppi consiliari; documenti pre-forniti al consiglio rispetto al passaggio in aula.	Messa a disposizione dei consiglieri o dei gruppi consiliari del documento precedentemente al passaggio in aula, come previsto dalle misure di pubblicità totale di cui al D. Lgs. 33/2013	Basso	NTA del P.R.G., Parte strutturale, L.R. 1/2015, R.R. 2/2015, strumenti sovraordinati al PRG, PTCP - PUT- PPR
---	---	-------	---	--	--	-------	--

AREA DI RISCHIO SPECIFICA ENTI LOCALI (Del. 831 del 3/08/2016): PIANIFICAZIONE URBANISTICA

PROCESSO: APPROVAZIONE PIANI ATTUATIVI DEL P.R.G. SU ISTANZA

DESCRIZIONE ATTIVITA'	RISCHI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	PERSONALE INTERESSATO ALLA GESTIONE DELLA FASE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO	VINCOLI ALLA GESTIONE DELLA FASE (Interni ed esterni)
				STRATEGIA DI COMPENSAZIONE DEL RISCHIO	STRUMENTI E PROCEDURE INDIVIDUATE		
Individuazione del RdP, dei tecnici istruttori e del gruppo di lavoro; individuazione del professionista in caso di affidamento all'esterno dell'incarico di redazione del piano o della variante. Avvio del procedimento, nomina responsabile del procedimento, comunicazioni avvio del procedimento	Cause di incompatibilità o casi di conflitto di interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro o nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico se esterno.	Basso	Responsabile area assetto ed Amministrazione	Si rendono note le ragioni che determinano la scelta dell'affidamento esterno che verrà svolta secondo i principi dell'evidenza pubblica. Sostituzione dei soggetti del gruppo di lavoro interno risultanti in conflitto di interesse.	Tracciamento dei soggetti partecipanti all'istruttoria ed alla redazione del piano o variante. Individuazione del RdP in altra area, in ccordo con l'Amministrazione se il conflitto di interessi riguarda il responsabile dell'Area Assetto.	Basso	
Istruttoria tecnico-normativa del piano attuativo, verifica compatibilità con P.R.G. e strumenti sovraordinati; compatibilità con quadro dei vincoli ed impatti ambientali e paesaggistici.	Principale evento rischioso è quello della mancata coerenza con il piano generale (e con la legge), che si traduce in uso improprio del suolo e delle risorse naturali. Valutazioni inesatte all'interno del quadro istruttorio.	Basso	Responsabile Area Assetto o personale direttivo tecnico e personale amministrativo	incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore. Partecipazione alla fase di pluralità di soggetti con compiti di stesura e revisione distinta e tracciabile.	Linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire e introducano specifiche forme di trasparenza e rendicontazione; predisposizione di un registro degli incontri con i soggetti attuatori, nel quale riportare le relative verbalizzazioni. Ciascun soggetto che partecipa all'istruttoria sottoscrive la fase curata: istruttoria, revisione, approvazione	Basso	NTA del P.R.G., Parte strutturale e Parte operativa
Definizione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria necessarie allo sviluppo dell'area interessata al piano attuativo, valutazione eventuale scomuto degli oneri dovuti, calcolo del contributo residuo da versare,	sottostima/sovrastima delle stesse che può comportare un danno patrimoniale per l'ente, venendo a falsare i contenuti della convenzione riferiti a tali valori; l'individuazione di un'opera come prioritaria, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato; l'indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta.	Basso	Responsabile area assetto, responsabile area LL.PP.	coinvolgimento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche, che esprime un parere, in particolare, circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scomuto, rispetto a quelli proposti dall'operatore privato nonché sul livello qualitativo adeguato al contesto d'intervento, consentendo così una valutazione più coerente alle effettive esigenze pubbliche	Recupero sulla proposta di piano e sulle opere di urbanizzazione necessarie di parere motivato di congruenza e fattibilità rilasciato dall'area LL.PP. circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scomuto, rispetto a quelli proposti dall'operatore privato nonché sul livello qualitativo adeguato al contesto d'intervento, consentendo così una valutazione più coerente alle effettive esigenze pubbliche;	Basso	L.R. 1/2015, R.R. 2/2015, DPR 380/2001, regolamento edilizio, piano delle opere pubbliche
Predisposizione proposta di delibera di adozione alla Giunta Comunale	Travisamento del quadro interpretativo risultante dalle fasi precedenti.	Basso	Istruttore direttivo tecnico + personale amministrativo	Partecipazione alla fase di pluralità di soggetti con compiti di stesura e revisione distinti.	Ciascun soggetto che partecipa alla stesura dell'atto sottoscrive la fase curata: istruttoria, revisione, approvazione	Basso	NTA del P.R.G., Parte strutturale e Parte operativa
Esame delle osservazioni e controdeduzioni	Inesatta valutazione del portato della singolarità sul quadro generale, mancanza di uniformità nella valutazione.	Basso	Responsabile Area Assetto e Amministrazione Comunale	Inquadramento generale delle osservazioni in strumento predefinito con inquadramento generale delle istanze e delle controdeduzioni; ulteriori misure di pubblicità e trasparenza della fase.	Stesura e pubblicazione sul sito di documento contenente tutte le osservazioni, e per ciascuna le controdeduzioni motivate.	Basso	NTA del P.R.G., Parte strutturale e Parte operativa

Approvazione definitiva in Giunta Comunale	Resoconto non corretto dello svolgimento delle fasi precedenti.	Basso	Istruttore direttivo tecnico + personale amministrativo	Non si ravvisa necessità di misure ulteriori oltre quelle già previste per Legge		Basso	NTA del P.R.G., Parte strutturale e Parte operativa
Stipula della Convenzione Urbanistica	Non corretta rendicontazione in convenzione degli impegni in carico ai privati come fuoriscita dai documenti di approvazione del piano; Traduzione in convenzione delle scelte urbanistiche riguardanti le opere di urbanizzazione, l'ubicazione dei fabbricati, la sistemazione delle attrezzature pubbliche, l'estensione dei lotti da edificare,	Basso	Responsabile Area Assetto	Controllo e verifica della convenzione prima della stipula, superamento dello schema tipo per adeguarlo al caso concretamente in esame prima della stipula; adeguatezza degli impegni fideiussori alla portata dell'impegno economico per l'urbanizzazione dell'area.	Approvazione in Giunta unitamente al piano attuativo anche dello schema di convenzione in forma quanto più possibile definitiva e contenente gli elementi di cui trattasi; verifica dei computi metrici delle opere di urbanizzazione da parte dell'area LL.PP. . Verifica dei soggetti proponenti mediante servizi offerti dalla Prefettura, come da protocollo di legalità sottoscritto dall'Amministrazione.	Basso	
Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria	Errata determinazione della quantità di aree da cedere (inferiore a quella dovuta ai sensi della legge o degli strumenti urbanistici sovraordinati); individuazione di aree da cedere di minor pregio o di poco interesse per la collettività, con sacrificio dell'interesse pubblico a disporre di aree di pregio per servizi, quali verde o parcheggi; nell'acquisizione di aree gravate da oneri di manutenzione rilevanti o comunque al di sopra della media.	Basso	Responsabile area assetto, responsabile area LL.PP.	La determinazione quantitativa delle aree da cedere per standard viene comunemente effettuata in fase di istruttoria di piano, mentre la qualità delle stesse è materia correlata con l'area LL.PP. E viene valutata in sede di parere.	Si rimanda alle misure previste nella fase di analisi delle opere di urbanizzazione. Le tempistiche di acquisizione vengono gestite in collaborazione con l'area LL.PP.	Basso	
Monetizzazione delle aree a standard	Valutazione lasciata alla discrezionalità tecnica degli uffici competenti può essere causa di eventi rischiosi, con minori entrate per le finanze comunali, elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica, con sacrificio dell'interesse generale a disporre di servizi – quali aree a verde o parcheggi - in aree di pregio.	Basso	Responsabile area assetto, area LL.PP., Amministrazione comunale	previsione per le monetizzazioni di importo significativo di forme di verifica attraverso un organismo collegiale, composto da soggetti che non hanno curato l'istruttoria.	Approvazione in giunta comunale delle eventuali monetizzazioni degli oneri di urbanizzazione dietro parere motivato dell'area tecnica.	Basso	

Esecuzione delle opere di urbanizzazione	Realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione; carenze nell'espletamento di attività di controllo comportano un danno sia per l'ente, costretto a sostenere più elevati oneri di manutenzione o per la riparazione di vizi e difetti delle opere, sia per la collettività e per gli stessi acquirenti degli immobili privati realizzati che saranno privi di servizi essenziali ai fini dell'agibilità degli stessi; altro rischio tipico è costituito dal mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere.	Basso	personale area assetto, area LL.PP.	costituzione di un'apposita struttura interna, composta da dipendenti di uffici tecnici con competenze adeguate alla natura delle opere, e che non siano in rapporto di contiguità con il privato, che verifichi puntualmente la correttezza dell'esecuzione delle opere previste in convenzione.	Sopralluoghi di collaudo effettuati congiuntamente tra diverse aree tecniche, Assetto, LL.PP., Edilizia, con personale individuato a rotazione. Verbali di collaudo sottoscritti dai componenti della commissione e dai responsabili area assetto e LL.PP.:	Basso	

AREA DI RISCHIO SPECIFICA ENTI LOCALI (Del. 831 del 3/08/2016): PIANIFICAZIONE URBANISTICA

PROCESSO: RICHIESTA SOPPRESSIONE VINCOLI IMMOBILI SITUATI IN AREA PEEP							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	RISCHI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	PERSONALE INTERESSATO ALLA GESTIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO	VINCOLI ALLA GESTIONE DELLA FASE (Interni ed esterni)
				STRATEGIA DI COMPENSAZIONE DEL RISCHIO	STRUMENTI E PROCEDURE INDIVIDUATE		
Ricevimento istanza, avvio del procedimento, nomina responsabile del procedimento, comunicazioni avvio del procedimento;	mancata evasione istanza	Basso	Ufficio protocollo e personale amministrativo area assetto e LL.PP.	Partecipazione alla fase di pluralità di soggetti con compiti distinti e tracciabili	già attuata	Basso	L. 241/90
Istruttoria tecnico-amministrativa, individuazione del valore della rimozione del vincolo sulla base del valore IMU e con le riduzioni tabellari previste dalla DCC 54/2014	Errori materiali nell'individuazione dei valori e/o nell'applicazione delle riduzioni tabellari	Basso	Istruttore direttivo tecnico + personale area LL.PP.	Predisposizione documento istruttorio in forma scritta da parte dell'area assetto, verifica assegnata all'area LL.PP.	già attuata	Basso	L. 167/62; L.867/71; L. 448/98, artt. 45 e segg.; DCC 54/2014
Predisposizione determinazione dirigenziale di individuazione del valore di soppressione del vincolo, come da istanza	Travisamento del quadro interpretativo risultante dallo svolgimento delle fasi precedenti.	Basso	Responsabile Area LL.PP. E personale amministrativo	Partecipazione alla fase di pluralità di soggetti con compiti distinti e tracciabili	già attuata	Basso	L. 241/90; L. 448/98
Stipula dell'atto di soppressione del vincolo	Errori materiali nell'ricepimento all'interno dell'atto di quanto determinato nella fase precedente;	Basso	Area segreteria e Segretario Generale rogante	Partecipazione alla stipula dell'istante con compiti di controllo	già attuata	Basso	
PROCESSO: RICHIESTA CALCOLO E SOPPRESSIONE PREZZO MASSIMO DI CESSIONE PER IMMOBILI IN AREA PEEP							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	RISCHI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	PERSONALE INTERESSATO ALLA GESTIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO	VINCOLI ALLA GESTIONE DELLA FASE (Interni ed esterni)
				STRATEGIA DI COMPENSAZIONE DEL RISCHIO	STRUMENTI E PROCEDURE INDIVIDUATE		
Ricevimento istanza, avvio del procedimento, nomina responsabile del procedimento, comunicazioni avvio del procedimento;	mancata evasione istanza	Basso	Ufficio protocollo e personale amministrativo area assetto e LL.PP.	Partecipazione alla fase di pluralità di soggetti con compiti distinti e tracciabili	già attuata	Basso	L. 241/90
Istruttoria tecnico-amministrativa, individuazione del valore della rimozione del vincolo sulla base del valore IMU e con le riduzioni tabellari previste dalla DCC 54/2014	Errori materiali nell'individuazione dei valori e/o nell'applicazione delle riduzioni tabellari	Basso	Istruttore direttivo tecnico + personale area LL.PP.	Predisposizione documento istruttorio in forma scritta da parte dell'area assetto, verifica assegnata all'area LL.PP.	già attuata	Basso	L. 167/62; L.867/71; L. 448/98, artt. 45 e segg.; DCC 54/2014
Predisposizione determinazione dirigenziale di individuazione del valore di soppressione del vincolo, come da istanza	Travisamento del quadro interpretativo risultante dallo svolgimento delle fasi precedenti.	Basso	Responsabile Area LL.PP. E personale amministrativo della stessa area	Partecipazione alla fase di pluralità di soggetti con compiti distinti e tracciabili	già attuata	Basso	L. 241/90; L. 448/98
Stipula dell'atto di soppressione del vincolo	Errori materiali nell'ricepimento all'interno dell'atto di quanto determinato nella fase precedente;	Basso	Area segreteria e Segretario Generale rogante	Partecipazione alla stipula dell'istante con compiti di controllo	già attuata	Basso	